

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI

Via XX Settembre nn. 46/52 - 67100 L'Aquila

C.F.: 80004530665 – P.I.: 01024330662 www.adsuaq.org - e-mail: info@adsuaq.org

Indirizzo provvisorio

Sede operativa: c/o Caserma Campomizzi "Palazzina D"

Loc. Casermette - S.S. 80 - 67100 L'Aquila

Tel. 0862 314741 – fax 0862 312163



Relazione al Rendiconto 2020

Sommario

Premessa	3
Applicazione del d.lgs 118/2011.....	3
1. Analisi dei risultati della gestione dell'anno 2020	4
1.1. Gli atti della gestione finanziaria.....	4
1.2. Avanzo di amministrazione	4
1.3. Risultato della gestione dei residui.....	7
1.4. Risultato della gestione di competenza.....	7
1.5. Risultato della gestione di cassa.....	9
2. Analisi di dettaglio delle entrate e delle uscite.....	9
2.1. Entrate	10
2.2. Uscite	11
Allegato – Nota Metodologica alla contabilità economico-patrimoniale	12
Premessa	12
Lo stato patrimoniale	12
Il conto economico	14

Premessa

La Legge Regionale n. 3 del 25.03.2002 e s.m.i prevede che il rendiconto sia corredato da una relazione illustrativa che esprima una valutazione in ordine all'efficacia dell'azione amministrativa sulla base dei risultati conseguiti nel corso della gestione.

La valutazione dell'efficacia della gestione nell'esercizio 2020 è stata analizzata mediante le risultanze della gestione finanziaria (gestione dei residui attivi e passivi, delle entrate e delle spese di competenza) e della gestione dei servizi erogati.

La presente relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi durante l'esercizio; contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; il rendiconto della gestione costituisce, pertanto, il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi in questo documento contabile.

Infatti, mentre il bilancio di previsione rappresenta la fase iniziale della programmazione della gestione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nell'individuazione di obiettivi e programmi, il rendiconto della gestione esprime quella successiva di verifica dei risultati finalizzata ad esprimere un giudizio sull'operato dell'Azienda e dei dirigenti nel corso dell'esercizio.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento delle scelte da effettuare.

Applicazione del d.lgs 118/2011

Ad integrazione di tale premessa, è opportuno evidenziare che l'esercizio 2020 ha rappresentato una nuova annualità di applicazione del principio di contabilità finanziaria applicato (c.d. "competenza finanziaria potenziata") nella gestione del bilancio finanziario.

Inoltre, il Rendiconto 2020, rappresenta l'elaborazione con piena validità giuridica degli schemi di bilancio armonizzati in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 118/2011; tali schemi, sono caratterizzati dalla nuova classificazione delle entrate e delle spese prevista dal piano dei conti integrato a cui è stato ricondotto l'elenco dei capitoli finanziari precedentemente adottati da questo Ente.

Si evidenzia che, in analogia al precedente esercizio, l'Azienda ha redatto la contabilità economico – patrimoniale applicando il principio di contabilità economico-patrimoniale applicato (allegato 4/3 del D.lgs 118/2011); nell'allegato a questa relazione "*nota metodologica della contabilità economico-patrimoniale*" sono illustrati le modalità e i criteri di predisposizione dello stato patrimoniale iniziale e di elaborazione della contabilità economico-patrimoniale a partire dalle scritture di contabilità finanziaria mediante l'utilizzo della matrice di correlazione fornita dalla Commissione Arconet.

1. Analisi dei risultati della gestione dell'anno 2020

1.1. Gli atti della gestione finanziaria

Bilancio: approvazione

Il Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 10 del 03/03/2020 ha adottato il Bilancio di Previsione per gli Esercizi Finanziari 2020-2022 e lo ha inviato alla Giunta Regionale – Direzione risorse umane, finanziarie e strumentali – ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2020.

La Giunta Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per gli Esercizi Finanziari 2020-2022 con Deliberazione n. 688 del 10/11/2020.

Bilancio: variazioni

Nel corso dell'anno 2020, sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione:

- Delibera n. 25 del 12/06/2020
- Ordinanza n. 482 del 18/06/2020
- Ordinanza n. 572 del 04/08/2000
- Ordinanza n. 757 del 08/10/2020
- Ordinanza n. 842 del 17/11/2020
- Ordinanza n. 878 del 23/11/2020
- Delibera n. 36 del 22/12/2020
- Ordinanza n. 971 del 31/12/2020

1.2. Avanzo di amministrazione

Prima di analizzare i risultati della gestione è doveroso premettere che tutti i dati sono stati influenzati dagli effetti del COVID 19 che ha determinato una riduzione delle entrate ed una rimodulazione delle spese.

Il risultato di amministrazione del conto consuntivo 2020 è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Il risultato della gestione della sola competenza fornisce un parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).

Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle operazioni di riaccertamento dei residui e della capacità di smaltimento degli stessi.

Il Fondo di cassa finale è ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2020 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze degli esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Inoltre, nel rispetto del principio di contabilità finanziaria, nel risultato di amministrazione deve essere tenuto conto anche del fondo pluriennale vincolato che si determina nel caso di imputazione/reimputazione in esercizi successivi di spese per le quali la relativa fonte di finanziamento è stata già accertata ed è divenuta esigibile nell'esercizio in corso ovvero in esercizi precedenti.

Di seguito, si riporta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2020 e si effettuano alcuni confronti con il risultato di amministrazione al 31/12/2019 al fine di esporre con chiarezza le risultanze.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				10.787.771,24
RISCOSSIONI	(+)	2.120.249,15	6.800.923,43	8.921.172,58
PAGAMENTI	(-)	4.321.412,74	3.255.695,06	7.577.107,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			12.131.836,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.131.836,02
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.011.487,64	2.978.252,07	5.989.739,71
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.719.817,04	6.335.248,78	11.055.065,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			7.066.509,91

Il conto consuntivo chiude con un avanzo di amministrazione (al netto del FPV) di € 7.066.509,91, superiore al risultato dell'esercizio precedente, che era pari ad € 6.620.611,43 (+ 6,74%);

Il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è pari ad € 7.066.509,91, e risulta così composto:

Parte Accantonata	458.283,74
<i>Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	<i>128.932,71</i>
<i>Accantonamento al Fondo Rischi</i>	<i>329.351,03</i>
Parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0.00
Totale parte accantonata/vincolata/destinata agli investimenti	<u>0.00</u>
Parte disponibile	<u>6.608.226,17</u>

L'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di quanto previsto dal punto 3.3 del principio applicato di contabilità finanziaria, ovvero applicando ai residui attivi relativi alle entrate di dubbia e difficile esigibilità il complemento a 1 della media del rapporto tra residui attivi iniziali ed incassi degli ultimi 5 anni (2016-2020)

Si evidenzia che in questo Ente le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono rappresentate esclusivamente da "Entrate derivanti da recuperi o rimborsi da studenti" ed è stato previsto il seguente accantonamento:

Residui attivi al 31/12/2020	Complemento a 1 della media tra residui attivi iniziali ed incassi degli ultimi 5 anni	Accantonamento al FCDDE
€ 159.748,12	80,71 %	€ 128.932,71

L'ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI

L'accantonamento al fondo rischi per l'anno 2020 di € 329.351,03 è relativo ad uscite per trattamento accessorio del personale degli anni 2011-2013 e 2014 ancora non completamente definite ed, in parte, oggetto di contenzioso. Per ulteriori dettagli, si veda il paragrafo relativo al Patrimonio Netto.

PARTE DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, a seguito degli accantonamenti e dei vincoli derivanti dall'applicazione delle nuove regole contabili del D.lgs 118/2011 risulta

pari ad € 6.608.226,17. Occorre precisare che tale importo sarà destinato a riequilibrare, se necessario, il bilancio 2021 a seguito dei costi derivanti dal COVID 19, a coprire le spese legali di tutte le procedure avviate nei confronti dell'ADSU a causa del crollo della casa dello studente in occasione del sisma del 2009 ed alla ricostruzione degli immobili a seguito della nuova programmazione degli investimenti.

Tenuto conto di quanto deliberato dal CdA in merito alla nuova programmazione degli investimenti e di quanto disposto dal comma 5, art. 5 della L.R. n. 9 del 06/04/2020 e dalla nota del Servizio Bilancio/ragioneria della Regione Abruzzo del 08/06/2021 in merito alla possibilità di utilizzare gli eventuali avanzi di amministrazione per perseguire i fini istituzionali delle ADSU, si ritiene di dover rinviare ad apposito atto la programmazione complessiva dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2020.

1.3. Risultato della gestione dei residui

A seguito dell'operazione di "riaccertamento ordinario", i risultati di tali operazioni sono i seguenti:

	Totale
<i>Diminuzione residui passivi</i>	471.213,70
<i>Diminuzione residui attivi</i>	214.054,23
<i>Aumento residui attivi</i>	
Saldo gestione residui	257.159,23

Per il dettaglio dei residui variati/eliminati, si rimanda agli appositi elenchi allegati all'ordinanza di riaccertamento ordinario n. 501 del 20/07/2021.

1.4. Risultato della gestione di competenza

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2020 sono, di seguito, riassunti:

ENTRATE

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori/Minori accertamenti	% di realizz.
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00	0,00	0,00	n.a.

Trasferimenti correnti (Titolo II)	7.549.471,96	7.503.987,29	-45.484,67	99,39%
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.464.944,00	1.557.247,04	-907.696,96	63,18 %
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	8.376.076,63	-	-8.376.076,63	n.a.
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)	-	-	-	n.a.
Accensione Prestiti (Titolo VI)	-	-	-	n.a.
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)	-	-	-	n.a.
Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX)	832.000,00	717.941,17	-114.058,83	86,29%
TOTALE	20.261.843,62	9.779.175,50	-9.443.317,09	48,26%

Le principali minori entrate sono relative:

- per circa € 700.000 derivanti da minori entrate relative alla gestione delle mense.
- per circa € 200.000 derivanti da minori entrate relative alla gestione degli alloggi
- per circa € 150.000 derivanti da minori entrate per taxa DSU

Le principali minori entrate in conto capitale sono relative:

- per € 8,3 mln derivanti dal mancato trasferimento di fondi per il completamento della riparazione/ricostruzione dei fabbricati (es. Polifunzionale di Coppito, ex clinica, casale Marinangeli).

SPESE

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Minori impegni	% di realizz.
Spese correnti (Titolo I)	10.891.766,99	8.783.032,27	2.108.734,72	80,64%
Spese in conto capitale (Titolo II)	8.538.076,63	89.970,40	8.448.106,23	1,05%
Spese per incremento attività finanziarie (Titolo III)	-	-	-	n.a.
Rimborso Prestiti (Titolo IV)	-	-	-	n.a.
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Titolo V)	-	-	-	n.a.
Uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VI)	832.000,00	717.941,17	114.058,83	86,29%
TOTALE	20.261.843,62	9.590.943,84	10.670.899,78	47,34%

Le principali minori uscite correnti sono relative:

- per circa € 500.000 derivanti da minori spese per servizio di ristorazione.
- per circa € 700.000 derivanti da minori spese legali.
- per circa € 350.000,00 derivanti dal mancato utilizzo del Fondo Rischi e Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione.

Le principali minori uscite in conto capitale sono relative:

- per € 8,3 mln derivanti dal mancato trasferimento di fondi per il completamento della riparazione/ricostruzione dei fabbricati (es. Polifunzionale di Coppito, ex clinica, casale Marinangeli).

1.5. Risultato della gestione di cassa

Il quadro riassuntivo della gestione di cassa chiude con il seguente risultato:

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2020			10.787.771,24
Riscossioni (+)	2.120.249,15	6.800.923,43	8.921.172,58
Pagamenti (-)	4.321.412,74	3.255.695,06	7.577.107,80
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020			12.131.836,02

Si osserva che il fondo cassa al termine dell'esercizio 2020 è aumentato rispetto al precedente esercizio di € 1.344.064,78 nella misura del 12,46%.

2. Analisi di dettaglio delle entrate e delle uscite

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Rendiconto analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Azienda per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese destinate all'acquisto di beni e di servizi, al pagamento degli oneri del personale, alla locazione e alla manutenzione degli immobili, etc. Sono questi i costi che costituiscono le uscite del bilancio, distinte

contabilmente secondo l'analisi funzionale. Naturalmente, le spese devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate principalmente dai trasferimenti regionali e dalle entrate derivanti dalla gestione degli alloggi e delle mense.

Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

2.1. Entrate

Di seguito, si illustrano le principali voci di entrata con l'indicazione dei più significativi scostamenti rispetto al rendiconto 2019.

TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI

- Le assegnazioni regionali di parte corrente sono pari ad € 1.581.143,19 rispetto ad € 1.500.454,03 del 2019, con una variazione del + 5,38 %.
- Le assegnazioni di fondi Ministeriali sono pari ad € 2.534.381,41 rispetto ad € 2.392.979,73 del 2019, con una variazione del + 5,91 %;
- Le entrate derivanti dalla Tassa D.S.U. ammontano ad € 2.370.484,00 rispetto ad € 3.046.402,28 del 2019, con una variazione del - 22,19 %.

TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

- Le entrate derivanti dalla gestione delle mense ammontano ad € 1.105.920,00 (1.026.000,00 + 79.920,00) rispetto ad € 1.814.355,44 del 2019, con una variazione del -39,04%; tale decremento è dovuto a minori incassi a causa del COVID 19.
- Le entrate derivanti dal servizio alloggi ammontano ad € 233.300,67 rispetto ad € 455.004,88 del 2019, con una variazione del -48,73 %; tale decremento è dovuto a minori incassi a causa del COVID 19.
- Le entrate derivanti dal recupero o rimborso borse di studio ammontano ad € 120.286,80 rispetto ad € 55.813,10 del 2019, con una variazione del +115,52 %;

TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le partite di giro ammontano ad € 717.941,17 e coincidono con l'importo delle partite di giro in uscita.

2.2. Uscite

La classificazione delle uscite dell'Azienda per il 2020, con l'applicazione degli nuovi schemi di bilancio armonizzata, è caratterizzata da:

- Missioni/Programmi che per l'Azienda coincidono esclusivamente con la Missione 4 "Istruzione e diritto allo Studio" e il Programma 04 "Istruzione Universitaria"
- Titoli (già illustrate al paragrafo 1.4)
- Macroaggregati, per i quali al fine di una migliore illustrazione della spesa si riporta di seguito il dettaglio

DETTAGLIO DELLA SPESA PER MACROAGGREGATI – Spese correnti

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2020: IMPEGNI PER MACROAGGREGATO	ANNO 2020	%
Redditi da lavoro dipendente	740.000,00	8,43%
Imposte e tasse a carico dell'ente	84.256,09	0,96%
Acquisto di beni e servizi	1.899.100,22	21,62%
Trasferimenti correnti	5.748.235,96	65,45%
Interessi passivi	0	0,00%
Altre spese per redditi da capitale	0	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	275.000,00	3,13%
Altre spese correnti	36.440,00	0,41%
TOTALE Spese correnti	8.783.032,27	100,00%

Di seguito, si illustrano le principali voci di uscita corrente con l'indicazione dei più significativi scostamenti rispetto al rendiconto 2019.

- Le uscite derivanti da concessione di borse di studio e rimborso tassa d.s.u. appartenenti al macroaggregato "trasferimenti correnti" ammontano a € 5.748.235,96 rispetto ad € 5.230.403,61 del 2019, con una variazione del + 9,90 %
- Le uscite derivanti dalla retribuzione al personale di ruolo appartenenti al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" con i relativi contributi previdenziali ammontano € 740.000,00 rispetto ad € 709.541,76 del 2019, con una variazione del + 4,29%;
- Le uscite appartenenti al macroaggregato "acquisto di beni e servizi" ammontano ad € 1.899.100,22 rispetto ad € 2.519.560,08 del 2019, con una variazione del – 24,63%;

DETTAGLIO DELLA SPESA PER MACROAGGREGATI – Spese in conto capitale

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2020: IMPEGNI PER MACROAGGREGATO - Spese in conto capitale	ANNO 2020	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0%

Investimenti fissi lordi	89.970,40	100%
Contributi agli investimenti	0	0%
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0%
Altre spese in conto capitale	0	0%
TOTALE Spese in conto capitale	89.970,40	100%

Di seguito, si illustrano le principali voci di uscita corrente con l'indicazione dei più significativi scostamenti rispetto al rendiconto 2019.

- Le uscite derivanti da acquisti in conto capitale (acquisto beni mobili ed attrezzature, etc.) ammontano ad € 89.970,40 rispetto ad € 179.077,41 del 2019, con una variazione del -49,76%;

Allegato – Nota Metodologica alla contabilità economico-patrimoniale

Premessa

Si premette che nella redazione del conto consuntivo 2020 si è consolidata l'applicazione del principio contabile derivante dall'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, adottando un sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

In applicazione del principio contabile il momento della rilevazione dei proventi e dei costi è avvenuta nel momento dell'accertamento delle entrate e della liquidazione delle spese, fatti salvi i trasferimenti o i contributi in parte spesa, che fanno riferimento al momento dell'impegno.

Inoltre, sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dal principio che hanno determinato delle rettifiche di valutazioni patrimoniali che sono descritte nel seguito.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal principio contabile applicato, si è fatto riferimento ai principi contabili nazionali.

Lo stato patrimoniale

Attività propedeutiche all'elaborazione della contabilità economico-patrimoniale

Ai fini di procedere all'elaborazione dello stato patrimoniale secondo le modalità richieste dal principio applicato di contabilità economico-patrimoniale, quest'Azienda ha portato avanti l'attività di ricognizione inventariale avviata nei precedenti esercizi dei beni immobili e dei beni mobili,

DETTAGLIO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Lo stato patrimoniale attivo presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di € 181.236,65 al netto del relativo fondo ammortamento. Tale voce comprende le manutenzioni effettuate su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le acquisizioni sono state iscritte al valore catastale opportunamente rivalutato; lo stato patrimoniale attivo presenta immobilizzazioni materiali per un totale complessivo di € 11.877.107,86 al netto del relativo fondo ammortamento.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

I crediti al netto del fondo svalutazione ammontano a € 5.237.060,63 composti dalle seguenti principali nature:

- crediti per trasferimenti e contributi per € 1.790.369,35
- crediti vs clienti ed utenti per € 3.832.592,13
- altri crediti per € 237.845,52

Disponibilità liquide

In conformità con i principi contabili lo stato patrimoniale attivo presenta disponibilità liquide per un totale complessivo di € 12.131.836,02

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto riclassificato secondo quanto previsto dai nuovi schemi ammonta ad € 18.666.570,68 ed è composto dalle seguenti voci:

- fondo di dotazione per euro/mln € 19.528.487,02
- risultato economico d'esercizio per € 215.717,10
- risultato esercizi precedenti per € -1.077.633,44

Debiti verso fornitori

Rientrano in tale voce i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente.

La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. I debiti verso fornitori ammontano ad € 703.111,89.

Altri debiti

Rientra in tale voce i debiti tributari che derivano dai debiti tributari degli esercizi precedenti, comprensivi di quelli emersi dalle dichiarazioni fiscali dell'ente dell'esercizio precedente a quello di introduzione della contabilità economico patrimoniale, dai debiti di natura previdenziale e dai debiti rilevati sulla base degli impegni assunti per i titoli 3 e 7 delle spese compresi quelli imputati agli esercizi successivi.

Per l'esercizio 2020, tale voce ammonta a € 10.329.003,93.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

I ratei sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Per l'esercizio 2020, tale voce ammonta a € 0,00.

Il conto economico

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è stata favorita dall'implementazione di un sistema contabile che permette la rilevazione dei fatti gestionali nel loro profilo economico-patrimoniale. In questo modo le procedure informatiche fanno sì che, quando si accerta l'entrata o si liquida la spesa (fatte salve alcune eccezioni), sia possibile indicare l'esercizio di competenza economica dell'operazione (compreso l'esercizio precedente se il relativo bilancio non è ancora stato definito).

DETTAGLIO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE

Proventi da trasferimenti correnti

La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dalla Regione e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01. (Trasferimenti correnti) per un ammontare di € 7.503.987,29.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.01 (vendita di beni) e 3.01.03 (proventi derivanti dalle gestione di beni) al netto di Iva a debito.

In particolare, sono stati imputati all'esercizio 2020 ricavi per un importo di € 1.369.821,35.

Altri ricavi e proventi diversi

Si tratta di una voce relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.2 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.5 (Rimborsi e altre entrate correnti) ed ammonta a € 162.425,69.

COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.

La voce comprende le liquidazioni 2020 (su impegni 2020); in particolare, sono state liquidate spese per un importo pari a € 26.491,63.

Prestazioni di servizi

Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

La voce comprende le liquidazioni 2020 (su impegni 2020), in particolare, sono state liquidate spese per un importo pari a € 1.871.197,51.

Trasferimenti correnti

Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferiti principalmente agli studenti.

Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

Nell'esercizio 2020, i trasferimenti correnti ammontano ad € 5.748.235,96.

Personale

In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili).

La voce comprende le liquidazioni 2020 per un ammontare di € 740.000,00.

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali

Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni

la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Nel 2020 si è proseguito, come già illustrato, con l'aggiornamento dell'inventario con l'attribuzione ad ogni cespite inventariato della nuova classificazione e tipologia inventariale "armonizzata" e del relativo valore ammortizzabile.

Come riferimento per la definizione del piano di ammortamento, sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Il totale degli ammortamenti ammonta ad € 316.850,44.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO

Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano decrementi del valore di passività (emersi nell'attività di riaccertamento) rispetto alle stime precedentemente operate per un ammontare di € 466.932,81.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività (con particolare riferimento al rimborso di imposte) o decrementi del valore di attività (emersi nell'attività di riaccertamento) per un ammontare di € 422.567,33.

IMPOSTE

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria rettificati ed integrati per un ammontare di € 51.000,00.

La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente).

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ATTIVITA' FINANZIARIE
(Dott. Donato Di Bartolomeo)

.....
F.70

IL DIRIGENTE
(Dott. Luca Valente)

.....

LA PRESIDENTE

(Prof.ssa Eliana Morgante)

.....
Eliana Morgante